

Giovedì si riunisce la commissione competente della Camera

Settimana decisiva per l'inquinamento Si decide sul futuro della legge Merli

Incontro dei parlamentari toscani con la Regione - Convegno a Viareggio - Si cerca una soluzione che miri alla difesa del lavoro e del territorio - Gli industriali scaricano le responsabilità sulla stampa

Proroga o modifica della legge Merli? La settimana che si apre domani sarà decisiva per sciogliere un dilemma che si trascina ormai da un mese e mezzo e, precisamente, dal 25 luglio, ultimo giorno utile per la conversione in legge del decreto che concedeva agli imprenditori ancora alcuni mesi di tempo per mettersi in regola con la legislazione sull'inquinamento.



«Se Santa Croce è entrata nell'occhio del ciclone, la colpa è della stampa», ha detto testualmente Lanfranco Castelli, vice presidente nazionale della Unione conciatori. Il dirigente industriale ha però omesso di dire che in tutti questi anni i conciatori non

hanno fatto niente per evitare che la zona del cuoio entrasse nell'occhio del ciclone. Nel corso dell'assemblea, qualcuno ha avanzato la proposta di una serrata per calmare la mano sulla commissione lavori pubblici della Camera, e ne si riunirà, gio-

vedì prossimo, e sul Consiglio dei ministri, la cui riunione avrà luogo venerdì. Alla fine è prevalso il buon senso ed ogni decisione è stata rinviata alla prossima settimana, dopo che gli industriali avranno avuto un ulteriore colloquio con i parlamentari toscani. I qua-

li si incontreranno domani con la Regione per decidere una strategia unitaria su come affrontare il complesso e delicato problema. Le posizioni sono note: da un lato gli industriali premono per un rinvio puro e semplice della legge Merli, che poi, nelle loro intenzioni, dovrebbe essere sostituita con un'altra di più «facile applicazione»; dall'altro il Pci e le forze di sinistra che invece vogliono legare un eventuale rinvio della legge a precise garanzie da parte degli imprenditori. Su questo binario marciano anche la Regione e gli enti locali.

Nel corso di una conferenza stampa, l'assessore Federici, il presidente della Provincia di Firenze, Franco Riva, presidente dell'Uipi, ed il sindaco di Prato Landini, presidente dell'Ancli, hanno lasciato capire chiaramente che chiederanno che l'eventuale proroga dovrà essere legata ad una più organica modifica della legge, in modo che gli enti locali possano intervenire nella concessione e nella durata della proroga stessa, sulla base di concreti impegni dei richiedenti.

In sostanza, Regione ed enti locali chiedono di poter gestire e controllare l'attuazione della legge sull'inquinamento, la quale dovrà prevedere — ed è questa una delle carenze dell'attuale legge — di un adeguato finanziamento da parte dello Stato da ripartire Regione per Regione.

E' assurdo, infatti, che Regione ed enti locali e anche i privati, soprattutto i piccoli imprenditori, possano costruire depuratori e lavori disinquinanti senza il ben minimo sostegno finanziario da parte dello Stato.

A conti fatti, per una corretta applicazione della legge 319 sarebbero necessari 1800 miliardi di contributi alle Regioni ed agli enti locali per la costruzione di fontanelle, collettori e depuratori centralizzati, 30 miliardi da destinare alla ricerca scientifica (anche in questo settore il nostro paese è molto indietro rispetto ad altri paesi europei); 850 miliardi agli imprenditori, a parziale contributo dei depuratori che dovranno costruire nelle singole fabbriche.

Oltre all'incontro di domani dei parlamentari toscani con la Regione, c'è da segnalare che martedì prossimo, in occasione dell'assemblea del convegno nazionale sulle acque, che si terrà in Versilia, è previsto un incontro tra gli assessori delle regioni d'Italia per concordare un'organica e comune linea di condotta che permetta di incidere sostanzialmente sulla natura delle modifiche che verranno apportate dalla legge 319.

Come si vede, quindi, la settimana che si apre domani potrà essere sbloccata definitivamente l'attuale situazione di pericolosa stasi che si registra nella legislazione sull'inquinamento.

C'è da augurarsi che dalla riunione della commissione parlamentare dei lavori pubblici e da quella del Consiglio dei ministri vengano fuori provvedimenti che sanzionino contemporaneamente il lavoro e la salute delle popolazioni del bacino dell'Arno.

Andrea Lazzari

Francesco Gattuso

Hanno sottoscritto una petizione popolare

Cinquecento donne a Manciano firmano per il consultorio

L'hanno consegnata al Sindaco, al Consorzio socio-sanitario e alle autorità regionali

MANCIANO — 500 donne di Manciano, in soli 15 giorni hanno sottoscritto una petizione popolare promossa dal Comitato promotore per il consultorio familiare, consegnandola al sindaco, al consorzio socio-sanitario e alle autorità regionali. Le firme raccolte solo nel paese di Manciano, capoluogo del comune, dimostrano in modo inequivocabile il consenso e la partecipazione delle donne e dei cittadini, ai problemi sociali e sanitari di una zona, quella delle colline dell'Albegna, priva di servizi e degradata dal punto di vista socio-economico.

La petizione che continua e si estende nelle altre frazioni del comune è giunta sul tavolo degli amministratori comunali e sanitari proprio nel giorno in cui il consiglio del Consorzio socio-sanitario decideva l'acquisto delle strutture mobili e attrezzature varie, finalizzate all'apertura non ancora decisa del consultorio familiare.

In una nota inviata alla stampa il comitato promotore chiama tutti i cittadini alla mobilitazione e alla lotta per

ché agli impegni assunti, le autorità comunali e regionali facciano seguire concreti e immediati provvedimenti. Inoltre, viene rimarcata la necessità che tutte le donne della zona mettano in atto una più vasta iniziativa di lotta perché a fianco delle strutture preventive siano immediatamente adeguati in termini di attrezzature e di personale medico qualificato i servizi di ostetricia e ginecologia degli ospedali (Manciano e Piugigliano) per una idonea e qualificata assistenza nel parto e nel ricovero curativo.

Il comitato promotore per il consultorio rivolge invito anche alle forze politiche e sindacali per un impegno serio, deciso e innovatore per garantire il diritto alla salute delle donne e dell'intera popolazione.

Le richieste delle donne mancianesi si muovono nella direzione di rendere omogeneo il quadro di questo servizio nell'intero territorio della provincia di Grosseto, in quanto tutte le altre zone dispongono già di un consultorio.



2. COPPA DELL'UNITA' Con il patrocinio del G.S. Copli Pistola e degli Amici dell'Unità, oggi si correrà la 2. Coppa dell'Unità riservata ai ciclisti.

La manifestazione prevede per le ore 15 una gincama ciclistica e per le ore 17 un dibattito sui problemi dello sport. La partenza dei ciclisti è fissata per le ore 9 ed i partecipanti dovranno percorrere 50 chilometri: da Pistoia raggiungeranno Bonelli, Casalguidi, Quarrata, Olmi, Bottegone, Pistola, Piazza della Resistenza, via dei Campioni, via Vecchia Pratese, Nespole, Chizzano, Spedalino, Ponte alla Trave, Stazione di Montecatini, via S. Maria, Pontenuovo, Pistoia, via Settini, viale Arcadia, piazza della Resistenza. Alle 15 gincama; circuito di piazza della Resistenza. Alle 17 dibattito.

OGGI FESTA DI CAMPIONI Per iniziativa del Club Pedale e Forcheta, oggi a Tavarnelle Val di Pesa si svolgerà la festa dei campioni.

Si tratta di una iniziativa il cui primo scopo è quello di far ritrovare campioni di ogni sport e di ogni epoca. Così a Tavarnelle ci saranno Gino Bartali e Mario D'Agata, Andrea Nencini e Gastone Nencini e tanti ex campioni.

CORSI NUOTO ALLA RARI La società Rari Nantes Fiorentina informa che sono aperte le iscrizioni al corso di nuoto invernale.

La società «biancorossa» informa anche che le iscrizioni al corso di nuoto per i nati dal 1974 al 1977 si svolgeranno due volte la settimana dalle ore 10 alle 11.40 oppure dalle 10.30 alle 11.40. Per il corso di specializzazione ed agonistico, prima dell'iscrizione occorre fare una prova che sarà effet-

tuata tutti i giorni dalle 17 alle 18.

All'atto dell'iscrizione occorre presentare un certificato medico di idoneità al nuoto. Per informazioni rivolgersi presso la segreteria della società, Lungarno Francesco Ferruccio, telefono 68121412.

6. TROFEO DELLA LIBERAZIONE Con il patrocinio della Regione Toscana, della Provincia di Firenze dei comuni di Firenze e Sesto Fiorentino, dell'Azienda Autonoma di Turismo, dell'ARCI, AICS e del Coni-Pidal domenica 16 settembre si svolgerà a Firenze una gara organizzata dal G.S. Castelquarto il 6. Trofeo della Liberazione, corsa podistica nazionale, valida per l'assegnazione del trofeo Sargola e Centenico.

La gara è aperta a tutti (i partecipanti saranno suddivisi in 17 categorie al numero dell'età e del sesso). Per le iscrizioni rivolgersi presso la sede del G.S. Castelquarto, via di Bodrone 50 (dalle 21 alle 23) o presso il Jolly Sport via Rondinelli, Centro Sport via delle Panche, Cirri Sport, via San Gallo. Per informazioni rivolgersi a Mensi 451.173 (prefisso 055).

XXXIV COPPA DELLA LIBERAZIONE I più forti allievi del ciclismo si ritroveranno oggi a Borgo San Lorenzo nella «XXXIV Coppa della Liberazione», gara nazionale organizzata dall'ANPI del CLUB Ciclo Appennino 1907. La partenza da Piazza Dante sarà data alle ore 13.30 ed i concorrenti dovranno percorrere 85 chilometri. Questo il percorso: Borgo S. Lorenzo, Sagginale, Rabat, B.S. Lorenzo, Lucco Mugello, Bivio Cappuccini, Panna S. Lucia, Bivio di Montecarelli, Rampe di S. Martino, Maschere, Bivio di Ghireto, Bivio di Novoli, S. Pietro a Sieve, Borgo S. Lorenzo, Lucco di Mugello, Arrabbiata, Scarperia, Bivio Mozze, Borgo San Lorenzo (arrivo).

La punzonatura avrà luogo dalle 9 alle 13 presso la sede ANPI, via Oreste Bandini 1.

Lanciata una petizione popolare

In 4 punti la proposta del PCI di Pisa contro il caro-prezzi

Gravi le responsabilità del governo che ha liberalizzato il prezzo della carne e del pane. Come la cooperazione riesce a salvaguardare i reali interessi dei consumatori

La federazione comunista pisana ha lanciato una petizione fra i cittadini perché sottoscrivano quattro proposte contro l'aumento dei prezzi. «Gli aumenti insieme ad una forte ripresa della spirale inflazionistica — afferma un comunicato del Pci — pregiudicano ulteriormente le condizioni di vita di grandi masse lavoratrici e configurano anche un tentativo di certe forze padronali di riassorbire gli aumenti salariali strappate dalle recenti lotte contrattuali.

Particolarmente grave risulta la posizione del governo il quale non solo non ha fino ad oggi adottato nessuna misura efficace e concreta del contenimento del caro vita ma liberalizzando il prezzo della carne e del pane dimostra di non voler affrontare il problema nella sua complessità come indicato da una nostra precisa proposta di legge.

Anche per i consumi energetici — continua il comunicato del Pci — i comunisti hanno già dichiarato la loro aversità all'aumento del gasolio e, soprattutto, del metano per usi civili, per i quali non si sono registrati aumenti alla fonte.

I comunisti — continua il comunicato — si oppongono decisamente ad aumenti delle tariffe dei servizi pubblici su cui è necessario che si giunga da parte del

CIP all'impegno che qualsiasi proposta di aumento sia sottoposta al controllo del Parlamento ed esaminata contestualmente a precise proposte di riorganizzazione e di migliore funzionalità delle aziende.

In questa situazione il Pci propone: 1) che il governo si impegni a impedire ogni ulteriore aumento per i prezzi di prima necessità; 2) che si proceda ad una rapida e sostanziale riforma dei comitati provinciali prezzi ed alla istituzione dei comitati regionali con il compito di concordare con le imprese e le associazioni di categoria i prezzi dei beni dei servizi; 3) che da parte delle categorie interessate degli enti locali dei consumatori si realizzi forme di collaborazione onde evitare manovre speculative; 4) che si vada rapidamente a livello provinciale a concordare tra enti locali, cooperazione, aziende, associazioni, forme di intervento sul mercato e di informazione ai consumatori sulla formazione dei prezzi e sulla qualità del prodotto».

«Come si vede — commenta il vicepresidente Posarelli — siamo una azienda di medie dimensioni ma estremamente dinamica, non ci passano certo accuse di non fare investimenti». Tutte le realizzazioni compiute fino ad oggi sono state possibili grazie all'auto-finanziamento.

«Non siamo un grande mostro misterioso, non abbiamo segreti commerciali, la nostra forza sta tutta nei quasi 4.000 soci che abbiamo tesserato in provincia di Pisa.

«Non escludiamo — dice ancora Cianchi — la possibilità di un insediamento nella stessa città di Lucca».

L'Unicoop guarda anche a Pisa dove esiste (e va a gon-

fiare) un solo grande magazzino: si pensa di poter aprire una struttura di grandi dimensioni del nuovo centro commerciale di Chiesanella. A San Miniato si stanno fondendo due cooperative: dalla loro unione nascerà un nuovo Discount.

«Non ci sono grosse banche o finanziarie dietro l'Unicoop, la cooperazione ha trovato di che prosperare utilizzando i soldi dei propri soci. Ogni socio può prestare una somma (da 10.000 lire fino a 6 milioni) alla cooperativa e sul prestito otterrà un interesse del 9 per cento netto. In qualsiasi momento il prestito potrà essere rimborsato.

«Si tratta di un metodo di finanziamento che ha permesso di non cadere nella spirale soffocante dei prestiti bancari».

Andrea Lazzari

che va tutto a beneficio del consumatore.

«La formula dei Discount in questi anni ha funzionato bene, per questo nei prossimi mesi la direzione Unicoop intende diffonderli ulteriormente. Ad ottobre dovrebbe entrare in funzione il nuovo centro a Torre del Lago mentre sono in corso trattative per impiantare uno a Castelnuovo di Garfagnana e ad Altoppa.

«Non escludiamo — dice ancora Cianchi — la possibilità di un insediamento nella stessa città di Lucca».

L'Unicoop guarda anche a Pisa dove esiste (e va a gon-

Vere e proprie lezioni nelle scuole

A Pietrasanta sui banchi per capire la cultura orale

Sono previste anche conferenze e una serie di spettacoli — Maria Carta canterà in occasione del 35° anniversario della liberazione della città versiliese

PIETRASANTA — Da poco terminata la stagione di prosa 79 che nel quadro delle iniziative culturali ha rappresentato uno dei momenti più significativi dell'ormai trascorsa estate versiliese. Il comune di Pietrasanta attraverso l'assessorato alla cultura ha già preparato un calendario di importanti iniziative musicali collegate ad un contesto culturale e pedagogico molto più vasto. Partendo infatti da un'occasione strettamente musicale si intende affrontare il più seriamente possibile, il grosso discorso della trasmissione della cultura orale attraverso le generazioni. Un tipo di programmazione questa da offrire privilegiatamente ai giovani e agli studenti.

«Nelle scuole infatti verranno organizzate delle vere e proprie lezioni, per gli insegnanti e per i ragazzi che avranno come oggetto l'im-

portanza della storia orale come metodo didattico per avvicinarsi ai fatti storico-sociali partendo proprio dal popolo come autore e protagonista della storia. La serie degli spettacoli si concluderà con una conferenza del prof. Ulderico Bernardi che si terrà nella sala consiliare del Comune di Pietrasanta il prossimo 2 ottobre. Per il 14 settembre è prevista la partecipazione del «Canzoniere popolare veneto» che riproporrà il canto popolare e politico. Il 19 settembre Maria Carta alternerà uno spettacolo di canti popolari.



Maria Carta

BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE

2, via Tornabuoni
Tel. 284.033 - 286.008

SEDE UNICA

CORSI DI LINGUA INGLESE

LETTERARI, PRATICI, COMMERCIALI (Diurni e Serali)

Corsi speciali

per Studenti universitari, liceali, scuola media

Classi per bambini

CIPOLLI CERAMICHE

50.000 mq di pavimenti e rivestimenti a prezzi IMBATTIBILI

ALCUNI ESEMPI:

20 x 20 pavimento	L. 2.750
20 x 20 rivestimento	L. 2.800
30 x 30 pavimento offerta speciale 1ª scelta	L. 7.000
30 x 30 pavimento offerta speciale 2ª scelta	L. 4.800
20 x 25 rivestimento offerta speciale 1ª scelta	L. 7.000
20 x 25 rivestimento offerta speciale 2ª scelta	L. 4.800
20 x 25 pavimento decoro	L. 3.800
Sanitari 5 pezzi bianchi	L. 51.000
Rubineria lavabo bidet gruppo vasca	L. 38.400
Completo accessori bagno cristallo	L. 89.000

Accessori da bagno - Caminetti fino ad esaurimento

PREZZI DI FABBRICA - VEDERE PER CREDERE!!!

ECCEZIONALE!
«COMPRA OGGI PAGHERAI DOMANI»
rinnova la tua casa con il CREDIACQUISTA
la nuova formula creata in collaborazione con la Cassa di Risparmio di PISA per il pagamento rateale fino a 36 mesi senza cambiali.

CIPOLLI CERAMICHE - Fornacette

Via Piave, 21 - Tel. 0587/402664 SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO

EL SOMBRERO

UN'ECCELLENTISSIMA
DISCOTECA
S. MINIATO BASSO (Pisa)
Tel. (0571) 43.255

CONCORDE

CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 48.219
DIREZIONE: TRINIAVELLI

DISCOTECA JUNIOR
Aperta tutte le sere con ingresso sabato e domenica pomeriggio

DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL
Tutti i venerdì, uscio con i migliori concerti

Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca
ARIA CONDIZIONATA

Dott. C. PAOLESCHI

SPECIALISTA IN ODONTOLOGIA
Medicina della bocca - Malattie dei denti - Protesi dentarie

STUDI DENTISTICI

VIAREGGIO - Via S. Giovanni 6 (Doppio) - Tel. 263427-263881-219573
SEZIONE DISTACCATA per l'anestesia generale

Tutte le sere danze

Venerdì, sabato e domenica ore 22
BALLO LISCIO con le migliori orchestre

Sabato ore 22 Discoteca con SNOOPY

edilizia Meucci

S.p.A.

Materiale da costruzione - Articoli sanitari - Pavimenti
Rivestimenti - Impresa edile

OLMO (AREZZO) - Tel. (0575) 39.264

L'ISTITUTO NAZIONALE DI ISTRUZIONE GUIDO D'AREZZO

SEDE: PISTOIA - Via Panciatichi, 22 - Telefono: 21136

Ricorda che sono aperte le iscrizioni ai corsi di recupero anni scolastici.

INFORMAZIONI PRESSO LA SEDE

Elettrodomestici Pisane

Via Provinciale Calcesana 54/60
56010 Ghezzano (PISA) - Tel. 050/87104

Magazzino all'ingrosso con la vendita al dettaglio a prezzi all'ingrosso bloccati ad esaurimento delle scorte.

Troverete le migliori marche sugli elettrodomestici, TVC, lampadari, materiale elettrico.

Pagamento a rate senza cambiali tramite
BANCA POPOLARE DI PISA e PONTEDERA

Importi globali da abbinare con vari acquisti fino al valore complessivo di

L. 300.000	da rimborsare in 6 rate	12 rate	18 rate
L. 400.000	per ogni rata L. 54.500	28.400	20.000
L. 500.000	>>> L. 72.500	37.700	26.400
L. 600.000	>>> L. 90.400	47.100	32.900
L. 700.000	>>> L. 108.300	56.400	39.400
L. 800.000	>>> L. 126.200	65.700	45.900
L. 900.000	>>> L. 144.100	75.100	52.400
L. 1.000.000	>>> L. 162.100	84.400	58.900
	>>> L. 180.100	93.700	65.700

Assistenza garantita dalle fabbriche. Ad un Km dal centro di Pisa, ampio parcheggio.

INTERPELLATECI PRIMA DI FARE ACQUISTI NEL VOSTRO INTERESSE

CHIUSI IL LUNEDÌ MATTINA